



*Al Capo Ufficio Legislativo  
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente  
GABINETTO

Prot.2021 - 0024605 /UDCP/GAB/UL del 22/12/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
del Consiglio Regionale della Campania  
[protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it](mailto:protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it)

**Oggetto:** Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 322 concernente *“Processo di trasformazione degli II.AA.CC.PP. della Campania nell’Agenzia regionale ACER Campania – Transazione per il Contenzioso ACER Campania / Assegnatari degli alloggi dell’intervento di edilizia convenzionata - agevolata di Benevento Via Saragat”*.

Si trasmette in allegato il riscontro della Direzione Generale per il *Governo del territorio* fatto pervenire in ordine all’atto ispettivo in oggetto a firma del Consigliere regionale Erasmo Mortaruolo (Partito Democratico).

Prof. Alfonso Celotto

Documento firmato da: ALFONSO CELOTTO  
22.12.2021 15:10:38 CET

PC/MP





*Giunta Regionale della Campania*  
Direzione Generale per il Governo del Territorio

All'Assessore al Governo del Territorio  
**Prof. Arch. Bruno Discepolo**  
assessore.discepolo@regione.campania.it

All' Ufficio Legislativo del Presidente  
legislativo.presidente@regione.campania.it  
segre.legislativo@regione.campania.it

**Oggetto:** risposta all'interrogazione a firma del Consigliere regionale Erasmo Mortarulo – Reg. gen. n. 322.

In merito all'oggetto si relaziona quanto segue:

Premesso, che si è venuti a conoscenza dell'intera vicenda solo a seguito dell'interrogazione consiliare in questione e, per effetto della stessa, sono stati richiesti chiarimenti all'ACER.

La vicenda oggetto della interrogazione consiliare trae origine da un programma di edilizia convenzionata - agevolata realizzato nel comune di Benevento da parte dell'IACP con il concorso di un contributo pubblico erogato dalla Regione Campania a valere sui fondi ex legge 457/78.

Il programma fu realizzato negli anni 90 e prevedeva la costruzione di circa di circa 900 alloggi da assegnare in proprietà a nuclei familiari in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia agevolata, ai quali veniva riconosciuto dalla Regione Campania un contributo a fondo perduto pari al 30 per cento del costo convenzionale risultante dal quadro tecnico economico approvato dai competenti uffici regionali.

Purtroppo per alcuni alloggi di detto programma costruttivo, benché assegnati definitivamente ai legittimi promittenti acquirenti e regolarmente consegnati agli stessi, non si riuscì a pervenire alla stipula dei rogiti notarili per mancanza del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori e del conseguente certificato di abitabilità.

A seguito del mancato trasferimento in proprietà degli alloggi per l'assenza del collaudo tecnico-amministrativo finale, nonché per vizi di costruzione riscontrati dalla Commissione di collaudo, gli assegnatari instauravano contenziosi legali volti ad ottenere la stipulazione dell'atto definitivo di compravendita degli alloggi e l'esecuzione dei lavori necessari per l'eliminazione dei vizi e delle irregolarità tecniche di esecuzione delle opere.

Tutti i predetti contenziosi hanno visto soccombente l'IACP di Benevento che è stato condannato dalla Corte di Appello, con varie sentenze, alla eliminazione di tutti i vizi riscontrati nei singoli alloggi e alla stipula degli

atti di vendita degli stessi. Le pronunce della Corte di Appello, avvenute nel 2018, fino ad oggi non hanno avuto esecuzione da parte dell'IACP di Benevento.

Fatta questa necessaria premessa si ritiene che l'accordo transattivo stipulato fra l'ACER Campania e i singoli assegnatari degli alloggi oggetto di vizi e/o difformità non poteva essere stipulato per mancanza della legittimità a costituirsi quale controparte negli atti transattivi in capo all'ACER.

Dalla documentazione venuta in possesso di questa Direzione, si desume, altresì, che tale posizione è condivisa anche dal Collegio dei Revisori dell'ACER e dallo stesso Commissario Liquidatore degli IACP, che hanno mosso numerose contestazioni in merito alla regolarità amministrativa delle transazioni poste in essere dall'ACER, evidenziando, fra le altre cose, la mancanza di legittimità a costituirsi quale controparte negli atti transattivi.

Il provvedimento regionale che ha posto in liquidazione gli IIAACPP delle province campane ha precisato che la gestione liquidatoria deve far fronte a tutte le passività accertate al 31/12/2019 con la vendita degli immobili rimasti in proprietà degli IIAACPP in liquidazione.

Fra le passività accertate al 31/12/2019 nei confronti dell'IACP di Benevento in liquidazione risultano comprese anche quelle scaturite dalle sentenze oggetto delle transazioni per le quali è stata presentata l'interrogazione consiliare.

Risulta ininfluenza che i contenziosi afferiscano ad immobili trasferiti in proprietà dell'ACER in quanto l'Ente soccombente nelle sentenze è l'IACP di Benevento che, seppur in liquidazione, conserva la sua personalità giuridica e quindi la legittimità a trattare le passività a cui deve far fronte secondo i criteri più appropriati, nel rispetto dei principi generali che disciplinano la gestione liquidatoria.

Per quanto sopra si stanno attivando le necessarie azioni per pervenire all'annullamento delle transazioni.

Il Dirigente UOD 03  
*Donata Vizzino*

Il Direttore Generale  
*Anna Martinoli*

*Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993*